

## SESTU, Agati (Sap): "Il sacrificio di Emanuela Loi possa renderci più forti e determinati"

Date : 19 luglio 2016



In occasione del ventiquattresimo anniversario della **strage di via D'Amelio a Palermo**, dove perse la vita il giudice **Paolo Borsellino** e cinque agenti della sua scorta, una delegazione del **Sap di Cagliari** ha deposto al cimitero di **Sestu** una corona in onore di **Emanuela Loi**, che in quell'attentato mafioso, a soli 25 anni, perse la vita insieme ai quattro colleghi *Agostino Catalano*, *Vincenzo Li Muli*, *Walter Eddie Cosina* e *Claudio Traina*. Era presente anche il *fratello Marcello*, anche lui poliziotto.

*"A questa giovane collega riserviamo il pensiero più commosso – ha detto **Luca Agati** della segreteria provinciale del sindacato di Polizia - Erano tanti i poliziotti cagliaritari che lavoravano a Palermo negli anni delle stragi, molti all'ufficio scorte. Sono proprio loro a raccontarci quali fossero i pensieri, i timori, ed anche le paure che riempivano quelle afose giornate di fine luglio. Emanuela non è mai tornata a casa, scomparsa mentre svolgeva con abnegazione il servizio cui era chiamata a tutela di un Magistrato al centro delle attenzioni della mafia. In un periodo storico delicato come quello attuale, la speranza è che il suo sacrificio possa renderci più forti e determinati dinanzi alle difficoltà ed ai pericoli ai quali siamo quotidianamente esposti. Onore a Emanuela Loi e a tutti i caduti della Polizia di Stato". (red)*

(admaioramedia.it)